

CODAU / UNIVERSITÀ: UNO STUDIO DIMOSTRA L'OTTIMA CAPACITÀ GESTIONALE DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE ANCHE DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA

Posted on 4 Febbraio 2021

Indagine sistemi di gestione e sviluppo risorse Scopo dell'iniziativa



L'iniziativa, in partnership con **CODAU** e **Deloitte Consulting**, vuole rappresentare un osservatorio sui sistemi di gestione e di sviluppo delle risorse umane nel sistema universitario.
In questa edizione vista la situazione contingente, all'interno dell'indagine è stata inserita una sezione dedicata all'analisi delle azioni che il sistema universitario ha adottato e messo in atto nel momento di emergenza COVID-19 pubblicata a luglio.

Questo documento costituisce la seconda elaborazione dei dati raccolti da Questionario in riferimento alla rilevazione del 2019 ed è finalizzata alla comprensione del campione partecipante in termini di:

- Strumenti di gestione e sviluppo delle Risorse Umane
- Prassi e politiche retributive
- Neoassunti
- Soglie di accesso alle qualifiche
- Welfare e benefit
- Trend nel comparto



32

Atenei aderenti all'iniziativa



24

Atenei rispondenti al Questionario



22.645

Dipendenti presenti nel campione
(c.d. organico complessivo)

Le elaborazioni dei dati del presente rapporto sono state effettuate solo nel caso in cui i rispondenti siano almeno 2.

© 2020 Deloitte Consulting Srl

Deloitte e CODAU | Indagine sistemi di gestione e sviluppo risorse 2

Si è tenuta oggi, in forma telematica, l'Assemblea del CoDAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie) a margine della quale, in un webinar, sono stati presentati i risultati dell'indagine commissionata a Deloitte per analizzare i sistemi di gestione e sviluppo delle risorse umane presso le Università italiane. L'iniziativa prende le mosse dalla volontà di monitorare e individuare dei parametri per ottimizzare i sistemi di gestione e la crescita del capitale umano, con un approccio orientato all'efficienza, al fine di fornire servizi di eccellenza nell'ambito dell'istruzione universitaria.

Lo studio ha indagato oltre 22mila soggetti dell'area tecnico-amministrativa coinvolgendo 32

Atenei, ossia il 44,8% del sistema universitario, composto da strutture statali, politecnici, scuole superiori ad ordinamento speciale, istituti alta specializzazione, Università per stranieri, tra i quali si annoverano anche mega strutture come l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, l'Università di Bologna e l'Università degli Studi di Padova. Tra i risultati più rilevanti, è emerso che le Università, al pari delle migliori imprese, sono ambienti di lavoro competitivi e presentano una buona capacità attrattiva verso competenze di livello, che tuttavia gli atenei ricercano in misura superiore alla domanda.

Si consideri che, in ambito tecnico-amministrativo, si rilevano nelle università: 1 dirigente ogni 166 dipendenti (il rapporto più basso in tutta la pubblica amministrazione), contingentamento del numero di assunzione con turnover che rimane inferiore al 100% in un ambiente fortemente caratterizzato dall'equilibrio di genere. Le donne impiegate corrispondono al 59,5%, in crescita negli ultimi anni del 2%, e l'87,5% degli atenei ha messo in atto iniziative volte a favorire diversità e inclusione; tra le principali: sensibilizzazione all'uguaglianza di genere (95,2%), utilizzo di "quote rosa" nei processi di selezione e promozione (42,9%) e analisi sistematica di eventuali gap retributivi (38,1%).

“La maggior parte degli Atenei italiani ha immediatamente gestito con competenza e flessibilità la crisi sanitaria legata al Covid-19. Si tratta di un'ulteriore conferma rispetto a quanto già certificato da numerose graduatorie che riconoscono gli Atenei italiani come eccellenti ambienti di lavoro e crescita professionale. Questo studio contribuisce all'obiettivo del CoDAU di promuovere buone pratiche, puntando su competenze aggiornate e su nuovi strumenti di incentivazione delle persone, al fine di guidare la ripresa attraverso l'innovazione e la sostenibilità. Emerge la necessità di un potenziamento di dirigenti, quadri e nuove competenze che permettano al sistema educativo dell'alta formazione di poter dare il massimo contributo alla formazione dei giovani” ha dichiarato l'Ing. **Alberto Scuttari**, Presidente del CoDAU.

Relativamente all'emergenza sanitaria legata alla pandemia, le Università italiane hanno dimostrato di saper rispondere con efficienza: nel 100% dei casi analizzati, gli Atenei hanno messo in atto forme di smart working (il 66,7% lo aveva già introdotto prima dello scoppio della pandemia), dotando il proprio personale dei supporti tecnologici necessari e lanciando iniziative di e-learning. Il 68% degli Atenei, inoltre, ha adottato meccanismi per la valutazione dell'efficacia del lavoro agile, a dimostrazione che tali iniziative si inseriscono in una più ampia e ragionata strategia di digitalizzazione e sono fattivamente impegnato nella realizzazione di diverse e più flessibili forme di organizzazione per il futuro.

Secondo quanto emerge dallo studio, molti Atenei hanno anche mostrato di possedere una

grande capacità di resilienza: la maggior parte di questi ha infatti integrato e modificato i propri obiettivi pluriennali a seguito della crisi. L'89,3% delle Università che hanno partecipato allo studio ha dichiarato di voler “essere più concentrati sulla soddisfazione degli studenti” e l'82,1% ha detto che ritiene importante “continuare ad operare in modo più virtuale”.

La survey fornisce inoltre indicazioni circa il futuro del supporto tecnico ed amministrativo negli Atenei. Cala l'importanza percepita delle competenze manageriali più tradizionali (performance management, formazione e sviluppo, organizzazione) e cresce l'attenzione verso nuove tematiche (people analytics, piani di successione, future of work) orientate alla capacità di pianificazione in ambiente incerto, alla gestione dei talenti, alla progettazione di modelli operativi e alla comprensione dei processi decisionali e delle scelte strategiche e di business).

La fotografia che il nuovo report del CoDAU ci restituisce è dunque un mondo universitario all'avanguardia e in evoluzione, sia in termini di innovazione che di sostenibilità.